

COMUNE DI SEGARIU

Provincia del Sud Sardegna

Ordinanza Sindacale

Numero 13 del 14-07-20

COMUNE DI SEGARIU
(Provincia del Sud Sardegna)

Tipo Protocollo: Interno

n. **0005229** del **14-07-2020**

Reg. del 14-07-2020 alle ore 14:01:03

Categoria:1 - Classe:6 - Sottoclasse:1

Ufficio SETTORE AMMINISTRATIVO

**Oggetto: RIAPERTURA UFFICI COMUNALI A SEGUITO DELLA
RIDUZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA.**

Il Sindaco

RICHIAMATA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

RICHIAMATI tutti i provvedimenti normativi finora adottati, diretti a contrastare il diffondersi del contagio del COVID-19;

CONSIDERATE le misure adottate per impedire ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico;

DATO ATTO di quanto previsto all'art. 87, comma 1, del Decreto Legge n. 18 del 17.03.2020, il quale prevede che, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, ovvero fino ad una data antecedente che potrà essere stabilita con apposito D.P.C.M., su proposta del Ministro della Pubblica Amministrazione, il lavoro agile rappresenta la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, le quali sono tenute a limitare la presenza di personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività ritenute indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sui luoghi di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;

VISTO il DPCM emanato in data 17 maggio 2020, contenente misure per il contrasto e contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus;

RICHIAMATO l'art. 14 della L. n. 124/2015, come modificato dall'art. 18, comma 5, del D.L. n. 9/2020, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottino misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità;

VISTA l'Ordinanza n. 23 del 17/05/2020 del Presidente della Regione Autonoma Sardegna contenente Ulteriori Misure straordinarie urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nel territorio regionale della Sardegna;

RICHIAMATA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3 del 4 maggio 2020 che, pur ribadendo che il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 come previsto dall'art. 87 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, precisa che le pubbliche amministrazioni devono valutare le modalità organizzative adottate, rivedendo e/o ampliando le attività indifferibili, e quelle da rendere in presenza anche per assicurare il necessario supporto all'immediata ripresa delle attività produttive, industriali e commerciali e l'erogazione dei servizi pubblici da assicurare alla collettività;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n.3 del 26.03.2020;

RISCONTRATA la presenza di condizioni, anche a livello locale, per la ripresa dell'attività lavorativa in presenza con organizzazione degli spazi e dell'organizzazione del lavoro;

RITENUTO di poter revocare la propria precedente ordinanza n. 1 del 9/03/2020;

RICHIAMATO:

- D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

ORDINA

La revoca della propria precedente Ordinanza n.1 del 9/03/2020 a far data dal

giorno 15 Luglio 2020

DISPONE

A decorrere dal giorno 15 luglio 2020, la riapertura al pubblico degli uffici comunali, con l'adozione delle seguenti prescrizioni da rendere note all'utenza:

- 1) il divieto di ingresso nella sede comunale a soggetti con temperatura corporea superiore a 37,5°C;
- 2) l'accesso alla sede comunale sarà consentito alla sola persona interessata al disbrigo della pratica, salva la necessità di essere supportato da un accompagnatore, indossando la mascherina e igienizzando le mani con la soluzione disinfettante messa a disposizione all'ingresso del Comune e nei vari uffici;
- 3) l'accesso agli uffici dovrà avvenire mantenendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale, evitando ogni forma di assembramento e sostando negli spazi appositamente segnalati, previa autorizzazione del personale ufficio Protocollo-URP;
- 4) di trattenersi negli uffici il tempo strettamente necessario per il disbrigo delle pratiche e laddove sia possibile di recarvisi previo appuntamento;
- 5) di attenersi al rispetto di quanto imposto dalla segnaletica a terra e dalla cartellonistica presente

DISPONE INOLTRE

che copia del presente atto venga notificato:

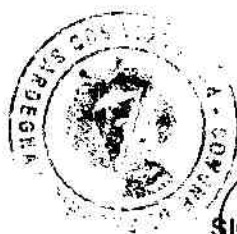
- al Segretario Comunale
- a tutti gli uffici;
- ai Responsabili dei Servizi;

che copia del presente atto sia pubblicata all'Albo pretorio on line dell'Ente e nel sito web del Comune al fine di darne conoscenza al pubblico.

INFORMA

A norma dell'art. 3, comma 4, della legge 7 Agosto 1990, n°241, che avverso la presente ordinanza, in applicazione della legge 6 Dicembre 1971, n°1034 chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere:

- entro sessanta giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio online al Tribunale Ai
- entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, con ricorso straordinario



Sindaco
SIG. FENU ANDREA

La presente Ordinanza è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal

Segariu, li

Il Responsabile del Servizio